Ospedale sempre più al collasso. Una piaga la carenza di personale in Chirurgia

Endoscopia a rischio chiusura

L'associazione trapiantati: "Esami negati a un dializzato. Segnaleremo tutto all'Asl e alla Regione"

di MIRKO MACARO

Endoscopia dell'ospedale di Fondi - circa 2200 prestazioni nel solo 2014 - barcolla pericolosamente. Un servizio talmente impantanato nelle note, irrisolte e sempre più gravi carenze di organico del morente reparto di riferimento, quello di Chirurgia, da rischiare a breve la chiusura. E che, proprio per questo, sarebbe addirittura arrivato a "rimbalżare" degli utenti.

Una denuncia che arriva da Giuseppe Iacovelli, presidente provinciale dell'Associazione nazionale trapiantati, che ha voluto rendere noto, tra i vari già segnalati all'Asl, un episodio sottoposto alla sua attenzione proprio nei giorni scorsi.

"Un paziente, dializzato, si è recato presso Endoscopia per prenotare alcun

notare alcuni esami", ha raccontato.

"Qui però si è sentito rispondere che non era possibile fare prenotazioni per-



ché il servizio verrà chiuso a breve.

A nulla sono valse le proteste dell'ammalato, che ha dovuto fare dietrofront.

Il servizio nel 2014

2200 prestazioni

ha garantito

Ora mi chiedo: come mai una notizia del genere non è stata co-

municata a nessuno? E come è possibile che si rimandi a casa un ammalato cronico, bisognoso di servizi essenziali, senza altre indicazioni disorta?

Eppure proprio alcune recenti disposizioni regionali parlano chiaro: per gli ammalati cronici, ed in particolare i dializzati, c'è una sorta di corsia preferenziale da rispettare, una priorità nell'erogazione dei servizi che non può essere ignorata da nessuno".

Nel caso specifico, sarebbe invece avvenuto tutt'altro: porte in faccia.

"Îo non so cosa sia accaduto, se si tratta dell'atteggiamento di singoli operatori o di problemi che riguardano la scarsità di personale.

Fatto sta – ha continuato Iacovelli - che non si possono lasciare gli ammalati al loro destino".

Da qui, l'annuncio: presto l'Anr invierà una segnalazione ai vertici sanitari provinciali e regionali, tanto per il presunto "niet" al paziente dializzato, quanto per la paventata chiusura di Endoscopia. IL GIORNALE DI LATINA

FONDI

DOMENICA 1 MARZO 2015

27